



Adunanza del giorno 11.10.2017  
N. 285

Oggetto: Realizzazione collegamento viario Gabelletta - Maratta. Procedimento di risoluzione delle riserve tramite transazione. Approvazione schema di atto di transazione a tacitazione delle pretese dell'appaltatore. Variazione di bilancio ex art.175 e.4 TUEL con i poteri del Consiglio ex art. 175 e 4 e 42 e 4 del TUEL.

L'anno duemiladiciassette il giorno undici del mese di ottobre alle ore 9,40 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti **Assessori**:

MALAFOLLIA Francesca  
DE ANGELIS Tiziana  
PIACENTI D'UBALDI Vittorio  
CORRADI Sandro  
GIACCHETTI Emilio

Pres.	Ass.
P	
	A
	A
P	
P	

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal **23 -10- 2017**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Con D.D. 1390/2010 veniva approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del collegamento viario Gabelletta-Maratta per un importo complessivo di € 6.550.000,00 avente copertura economica tramite i fondi dell'Accordo di Programma Quadro per la viabilità Governo - Regione Umbria di cui alla DGR 1349/02, come riprogrammato attraverso la DGR n. 421/2009;

A seguito di procedura di selezione del contraente tramite gara aperta, con D.D. 3974/2010 veniva disposta aggiudicazione definitiva all'A.T.I. all'ATI Giubilei S.r.l./Forti S.r.l. per un importo contrattuale di € 2.775.072,61 oltre IVA, scaturente dall'applicazione di un ribasso d'asta del 48,525 %;

In data 16.06.2011 veniva disposta consegna dei lavori in via d'urgenza assegnando un termine per dare l'opera finita di 777 giorni naturali e consecutivi;

In data 11.08.2011 veniva sottoscritto contratto d'appalto rep. 37609 reg. a Terni in data 22.08.2011 con n. 347;

Nel corso dell'appalto sono state concesse proroghe per complessivi 367 giorni ed applicati differimenti temporali per sospensioni e riprese per complessivi 328 giorni, aggiornando il termine ultimo per eseguire i lavori al 27.06.2015;

Durante lo svolgimento dei lavori, sono intervenute 4 perizie di variante di cui 2 (I^ e IV^) promosse dalla Stazione appaltante e 2 (II^ e III^) varianti migliorative in diminuzione proposte dall'appaltatore a seguito delle quali l'importo contrattuale ascende a complessivi € 3.151.639,44;

Per le varianti di cui al precedente punto sono stati sottoscritti altrettanti atti aggiuntivi e/o di sottomissione;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

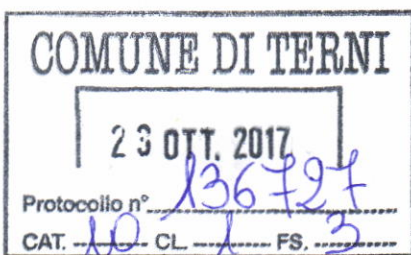
IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE  
Sen. Leopoldo Di Girolamo

Per l'esecuzione o per conoscenza ai Dipartimenti e alle Direzioni:

- Pres. C.C.
- AA. GG.
- Manutenzione Patrimonio
- LL.PP.
- Attività Finanziarie
- Ass. Corradi



Nel corso dell'appalto sono stati disposti 8 pagamenti in acconto relativi ad altrettanti Stati di Avanzamento per un totale di acconti liquidati all'appaltatore di € 3.084.330,00 oltre € 10.530,19 per equo compenso per un totale di € 3.098.860,19 (oltre IVA);

Il Direttore dei Lavori, in data 24.09.2015, emetteva Certificato di ultimazione parziale dei lavori attestante che in data 17.09.2015 le opere eseguibili erano state completate;

Durante il corso dei lavori, l'appaltatore ha iscritto nel registro di contabilità, riserve per una pretesa complessiva di € 1.692.662,57 consunte all'8° SAL;

Tra le pretese avanzate, quella che più rileva ai fini della determinazione dell'importo complessivo, è relativa all'iscrizione della riserva per presunto "Anomalo andamento dell'appalto" (con conseguente ridotta resa produttiva dell'appalto), che ascende singolarmente ad € 1.596.665,83;

Il Responsabile Unico del Procedimento, nella persona dell'Arch. Mauro Manciucca, acquisite le relazioni riservate del Direttore dei Lavori Ing. Leonardo Donati e del Collaudatore in C.O. Ing. Stefano Marinozzi, trasmetteva al Dirigente la propria relazione di merito per la risoluzione della controversia tramite transazione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 163/06;

Tale relazione, affrontando in modo dettagliato le pretese dell'Appaltatore, respinge gran parte delle pretese accogliendo solo quelle dettate da fatti e circostanze oggettivamente non imputabili all'impresa;

Relativamente alla pretesa in ordine all'"Anomalo andamento dell'appalto", il RUP, nell'ottica della transazione, circoscrive le ragioni di una presunta ridotta resa produttiva, alle dilazioni temporali riferibili a fatti e circostanze imputabili ad elementi estranei sia alla responsabilità dell'impresa, che alla responsabilità della Stazione appaltante (escludendo le dilazioni riferite al ritardato pagamento in occasione dei SAL I e II) come i ritrovamenti archeologici e la presenza di una falda idrica superficiale nei sedimi di cantiere;

La medesima relazione, con il fine di una risoluzione bonaria della controversia, ipotizzava il riconoscimento all'appaltatore di una somma complessiva di € 232.700,00;

Nel rispetto della disciplina di cui all'art. 239 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, è stato acquisito il necessario parere dell'Ufficio Legale del Comune;

Successivamente il RUP chiedeva all'appaltatore di produrre documentazione attestante le spese effettivamente sostenute in ordine agli Oneri Diretti in particolare per le spese vive di cantiere (utenze e costi generali) e spese per noli che rilevano ai fini del calcolo della somma definitiva da riconoscere per la riserva n. 2 "Anomalo andamento dell'appalto";

L'appaltatore, con nota prot. 99504 del 31/07/2017, trasmetteva quanto richiesto consentendo al RUP di procedere al ricalcolo della somma da proporre allo stesso in via transattiva a tacitazione di tutte le pretese;

Tramite la stessa nota, l'impresa comunicava anche la propria disponibilità a prendere in esame l'importo proposto, pur ritenendolo fortemente penalizzante, evidenziando la necessità urgente di porre rimedio a problematiche aziendali di tipo economico;

In data 04/10/2017 con nota prot. 127398, il RUP ha trasmesso al Dirigente la nuova formulazione dell'offerta economica da proporre all'appaltatore che in via definitiva ascende a complessivi € 232.815,17 oltre IVA da applicare ad una sola parte della somma, per un totale di € 237.994,67;

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Sig. Paolo Di Lorenzo

La transazione, oltre a porre conclusione risolutiva alla controversia insorta con l'appaltatore, genererebbe le seguenti circostanze vantaggiose per l'ente:

- Scongiorare la lite giudiziale dall'esito incerto con un vantaggio economico derivante dal non dover sostenere spese connesse alla difesa legale (spese amministrative, legali e per consulenze tecniche);
- Risparmi economici derivanti dal non dover corrispondere sulle eventuali somme riconosciute in sede giudiziaria i relativi interessi (l'importo transattivo sarebbe infatti corrisposto a tacitazione di ogni ulteriore richiesta);
- Determinare con certezza la disponibilità economica residua del finanziamento, utile anche al completamento dell'opera tramite la realizzazione del cavalcavia sulla S.S. 675 Umbro-Laziale;

Parte della somma necessaria è disponibile, per € 47.153,94 al cap. R3320 c.c. 770 bil. 2017 e per € 105.601,96 al cap. R3031 c.c. 770 bil. 2017 riferibili ad utilizzo di alcune economie di spesa rilevate nell'ambito dell'appalto di cui trattasi e in appalti di lavori eseguiti nelle infrastrutture limitrofe alla strada di nuova realizzazione;

La rimanente somma di € 85.238,77, posta attualmente in avanzo di amministrazione vincolato, verrà applicata al bilancio corrente della variazione di bilancio presente;

Si rende necessaria quindi la seguente variazione:

- CAP. 1 PE +85.238,77 TITOLO 0 TIPOLOGIA 0002
- CAP. R3320 - 85.238,77 C.C. 770 P.U. Missione 10 Programma 05 Titolo 2 Aggr. 02

Le parti intendono giungere alla definizione bonaria della controversia al fine di evitare la lite giudiziale ed addivenire a reciproci accordi che pongano definitiva conclusione alle pretese avanzate con l'iscrizione delle riserve sul registro di contabilità;

A tale scopo, è stato predisposto l'allegato schema di atto transattivo sottoposto in via preliminare alla controparte che, in data 10/10/2017 lo ha sottoscritto accettandone tutte le sue parti e condizioni nelle more dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 239 del D.Lgs. 163/2006 (vigente al momento in cui la controversia è insorta);

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione LL.PP. Ing. R. Pierdonati, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 in data 11.10.2017;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente incaricato della Direzione Attività Finanziarie / Aziende Dott.ssa S. Finocchietto, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 in data 11.10.2017;

Visto l'art. 175 c. 4 del TUEL;

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 aggiornato al 15/01/2016;

Con voti unanimi

## DELIBERA

1) Di far proprie tutte le premesse e considerazioni incluse nel presente documento;

*Letto, approvato e sottoscritto*

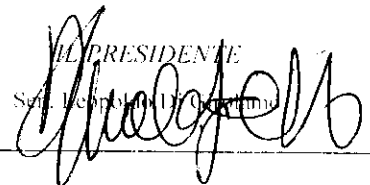
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA



IL PRESIDENTE

Seg. Responsabile Ufficio



- 2) Di dare atto che la risoluzione della controversia sorta con l'appaltatore costituito in ATI Giubilei S.r.l./Forti S.r.l. avverrà tramite transazione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 163/2006 (vigente al momento in cui la controversia è insorta) approvandone al contempo le modalità amministrative;
- 3) Di dare atto che in via transattiva il Comune di Terni riconoscerà all'appaltatore la somma di € 232.815,17 (totale € 237.994,67 IVA compresa) a tacitazione di ogni pretesa, risolvendo bonariamente la controversia insorta con l'iscrizione delle riserve come in premessa descritto, e comunque di qualsiasi altro evento pregiudizievole o questioni tecniche, giuridiche e patrimoniali dipendenti dall'appalto, che siano emerse durante il corso dei lavori sino alla data di sottoscrizione dell'atto di transazione;
- 4) Di dare atto che con la sottoscrizione dell'atto transattivo, le parti rinunciano espressamente ad ogni eventuale azione legale e giudiziale e di non avere null'altro a pretendere l'una dall'altra per qualsiasi titolo o ragione che potesse trovare causa, anche indiretta e/o futura, nel contratto d'appalto, avendo essi inteso risolvere e definire in via bonaria e transattiva, ogni controversia;
- 5) Di approvare lo schema di atto transattivo allegato alla presente debitamente sottoscritto in via preliminare dall'appaltatore che ne accetta i contenuti e le condizioni;
- 6) Di dare atto che la somma complessiva di € 237.994,67 è disponibile per € 47.153,94 al cap. R3320 c.e. 770 bil. 2017, per € 105.601,96 al cap. R3031 c.e. 770 bil. 2017 e per € 85.238,77, utilizzabili tramite applicazione dell'avanzo vincolato derivante dal presente atto;

Chisi Si rende necessario la seguente variazione:

CAP. I PE =85.238,77 TITOLO 0 TIPOLOGIA 0002

CAP. R3320 C.C. 770 P.U. Missione 10 Programma 05 Titolo 2 Aggregato 02

- 7) Di dare mandato al Dirigente della Direzione Lavori Pubblici Ing. Renato Pierdonati, alla sottoscrizione in nome e per conto dell'Ente, dell'atto di transazione con l'appaltatore;
- 8) Di inviare il presente atto entro 60 gg. al Consiglio Comunale per la ratifica ex art. 175, c.4 e 42 c.4 TUEL, dopo l'assunzione del parere del Collegio dei Revisori;
- 9) Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000 e s. m.i..

\*\*\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto

Il SEGRETARIO GENERALE

Don. Giuseppe ARCONICA

Il PRESIDENTE

Sei. Augusto Di Girolamo